

## DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

N. 2114 del 28/06/2019

### AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 2204 del 21/06/2019

**OGGETTO:** Servizio di manutenzione ordinaria su impianti e apparati di condizionamento, presso le strutture immobiliari di DiSCo sedi Territoriali di Roma Città Metropolitana (palazzina uffici, C.E.D., residenze universitarie) dalla stipula contatto al 30/09/2019

Servizio di manutenzione ordinaria su impianti e apparati di condizionamento, presso le strutture immobiliari di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza delle sedi Territoriali di Roma Città Metropolitana (palazzina uffici, C.E.D. e residenze universitarie) dalla stipula del contratto al 30 settembre 2019, attraverso la procedura trattativa diretta della Pubblica Amministrazione *ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 AFFIDAMENTO SOC. IDEALCLIMA LAVORI SRL*

**CIG ZF228CC79C**

### IL DIRETTORE GENERALE

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 39 del 28 novembre 2016 con il quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di Direttore Generale all'Ing. Antonio De Michele e il successivo provvedimento di conferma di cui al Decreto del medesimo Commissario n. 45 del 30 dicembre 2016;

**visto** il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00177 del 27 luglio 2018 recante a oggetto "Nomina del Commissario Straordinario regionale dell'Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu" con il quale si decreta la nomina del dott. Alessio Pontillo quale Commissario Straordinario di Laziodisu a far data dal 30 luglio 2018 e la contestuale decadenza del Commissario uscente;

**vista** la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" con la quale tra l'altro l'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu è riordinato nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza DiSCo;

**visto** il decreto del Commissario Straordinario n. 17 del 28.05.2019 con il quale si è provveduto alla proroga dell'incarico di Direttore Generale dell'Ente per il Diritto allo Studio e la Promozione della conoscenza - DiSCo sino al 30 giugno 2019.

**vista** la determinazione direttoriale n. 1694 del 30 maggio 2019, con la quale è stato conferito l'incarico della posizione organizzativa "Servizio 3.1 Gare e Contratti e Albo Fornitori" – Area 3 - Provveditorato e Patrimonio, come individuato nella Struttura approvata con Decreto del Commissario Straordinario n. 13 del 10 maggio 2019, al Dott. Saverio Fata;

**visto** l'art. 19, comma 1 del regolamento di Organizzazione e Funzionamento di Laziodisu che assegna le funzioni vicarie in caso di assenza temporanea del Dirigente al Direttore Generale;

**vista** la determinazione direttoriale n. 591 del 19 maggio 2016, a cui si rinvia *per relationem*, con la quale l'Amministrazione ha indetto la "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE RESIDENZE UNIVERSITARIE E DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI DELL'ADISU DI ROMA UNO, DELL'ADISU DI ROMA DUE, DELL'ADISU DI ROMA TRE E LAZIODISU (compreso il

CED), (ADISU METROPOLITANA) – LOTTO 1 E DELL'ADISU DI CASSINO (LAZIO MERIDIONALE) - LOTTO 2 E DELL'ADISU DI VITERBO (LAZIO SETTENTRIONALE) – LOTTO 3”;

**vista** la determinazione direttoriale n. 2091 del 9 luglio 2018, di aggiudicazione della gara per il servizio della gara sopra indicata al RTI Consorzio Integra; (Lotto1);

**considerato** che in data 6 agosto 2018 è stato notificato alla S.A. un ricorso per l'annullamento della gara precedentemente citata;

**considerato** che con sentenza n. 2547 del 25.02.2019, cui si rinvia per *relationem*, il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio ha dichiarato in parte inammissibile, in parte irricevibile il ricorso preposto contro il provvedimento di aggiudicazione definitiva emesso dalla stazione appaltante nei confronti del RTI CONSORZIO INTEGRA;

**considerato** che il Presidente del Tar Roma ha sospeso “*l'esecuzione degli atti impugnati*” (tra cui anche l'*efficacia della determina di aggiudicazione*) con decreto n. 1955 del 30 marzo 2019 in attesa della trattazione collegiale della camera di consiglio per l'istanza cautelare fissata in data 16 aprile 2019;

**considerato** che con ordinanza 2281 del 17.4.2019, cui si rinvia per *relationem*, il Tribunale Amministrativo regionale del Lazio ha accolto la domanda cautelare di sospensione del provvedimento impugnato (provvedimento di autorizzazione alla modificazione della composizione del RTI aggiudicatario);

**considerato** che con nota prot. n. 27939 del 24 aprile 2019 cui si rinvia per *relationem*, la Stazione appaltante ha richiesto con urgenza un parere all'Avvocatura Generale dello Stato sulle seguenti alternative perseguibili:

1. Procedere all'impugnativa in secondo grado dell'ordinanza n. 2281 del 16 aprile 2019 del TAR del Lazio – sez. I quater per conformare l'azione dell'Amministrazione ai suggerimenti espressi nel parere dell'Avvocatura Generale dello Stato pervenuto con pec del 20 marzo 2019;
2. Procedere al ritiro dell'aggiudicazione disposta nei confronti del RTI CONSORZIO INTEGRA per motivi sopravvenuti alla stessa e formalizzare un'aggiudicazione nei confronti del secondo in graduatoria;
3. Procedere con la “proroga tecnica” fino all'udienza di merito fissata dall'ordinanza n. 2281 del 16 aprile 2019 del >TAR del Lazio – sez. I quater in data 25 settembre 2019;

**preso atto** che l'Avvocatura Generale dello Stato, come comunicato per le vie brevi, ha proposto appello al Consiglio di Stato avverso l'ordinanza collegiale sopra indicata;

**considerato** che con ordinanza del Consiglio di Stato che respinge l'appello n. 2488/2019 viene respinto l'appello e rimanda la trattazione in merito al ricordo dell'udienza pubblica già fissata per il 23 settembre 2019;

**vista** la nota dell'Avvocatura Generale Stato pervenuta mediante pec del 28 maggio 2019 che prevede espressamente che:

Con riferimento al contenzioso di cui in oggetto si trasmette l'ordinanza con la quale il Consiglio di Stato ha respinto gli appelli cautelari proposti dall'Amministrazione e dal controinteressato Consorzio Integra spa.

Il Consiglio di Stato ha ritenuto che i diversi interessi implicati della vicenda richiedano la definizione immediata del merito della stessa dinanzi al T.A.R. Lazio.

L'ordinanza non si pronuncia sulla questione di particolare interesse per l'Amministrazione relativa alla modificazione soggettiva del r.t.i. aggiudicatario.

Avuto riguardo all'esito del giudizio di gravame appare opportuno attendere l'esito del giudizio di primo grado.

Si consiglia di adottare nelle more del giudizio la proroga tecnica in favore degli attuali gestori del servizio.

“

**visto** il par. 5.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1

marzo 2018 che prevede espressamente che: “Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell’adozione della determina a contrarre”;

**considerato** che l’Amministrazione ha condotto un’ istruttoria volta a verificare l’esistenza di servizi già in essere presso il soggetto Aggregatore ( Direzione Acquisti della Regione Lazio) a cui potere aderire (al fine di evitare l’istituto delle proroghe mediante la consultazione dell’apposito sito dedicato ai soggetti aggregatori che riporta l’elenco delle iniziative, con l’evidenza del relativo risultato);

**considerato** che l’istruttoria condotta dal soggetto aggregatore ha avuto esito negativo;

**considerato** che non trova riscontro positivo neanche la consultazione delle convenzioni CONSIP nella fattispecie quella sul “Facility Management 4” che con apposita comunicazione pubblicata, ha comunicato che sono in corso le procedure di aggiudicazione della gara ad oggi non ancora perfezionate;

**considerato** che il servizio di manutenzione ordinaria su impianti e apparati di condizionamento, è previsto nella gara l’affidamento della gestione delle residenze universitarie e degli uffici amministrativi delle sedi territoriali di Roma Uno , Roma Due, Roma Tre e Disco (compreso il CED) (Adisu Metropolitana) – LOTTO UNO Adisu di Cassino (Lazio Meridionale) LOTTO DUE Adisu Di Viterbo (Lazio settentrionale) – LOTTO TRE;

**considerato** che la manutenzione ordinaria su impianti e apparati di condizionamento è presente sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

**vista** l’email del 6 giugno 2019 con la quale di Direttore Amministrativo delle sedi Territoriali di Roma Città Metropolitana, richiede l’intervento di manutenzione ordinaria su impianti e apparati di condizionamento, presso le strutture immobiliari di DiSCo (palazzina uffici e locali CED) e delle Unità Territoriali del Presidio di Roma dalla stipula del contratto al 30 settembre 2019;

**considerato** che al fine di tutelare la salute dei lavoratori e degli studenti, è necessario provvedere alla manutenzione ordinaria di pulizia, e verifica dello stato di funzionamento dei condizionatori presenti negli uffici e residenze di DiSCo (già Laziodisu) delle sedi di Territoriali di Roma Città Metropolitana;

**vista** l’email del 6 giugno 2019 con la quale di Direttore Amministrativo delle sedi Territoriali di Roma Città Metropolitana comunica “*Stante la particolare situazione degli impianti non tutti ottimamente funzionanti e ubicati inoltre, spesso, in luoghi di difficile accesso se non conosciuti, è necessario richiedere l’offerta anche alla ditta uscente, IDEALCLIMA LAVORI SRL, per evitare ulteriori ritardi e disagi sia al personale che agli studenti residenti. Ti è noto infatti che l’attività di programmazione è stata inficiata dalla sentenza del TAR che ha procrastinato al 25 settembre il suo pronunciamento, impedendoci di fatto di stipulare un contratto che avrebbe risolto il problema già da qualche settimana. Il precedente appalto era stato affidato con D.D. n. 20135 del 12/07/2018*”.

**visto** l’art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (finanziaria 2017)*” le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'[articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207](#). Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli

acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento. *(comma modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208 del 2015, poi dall'art. 1, comma 1, legge n. 10 del 2016);*

**considerata, pertanto,** la necessità di provvedere ad una trattativa diretta mediante affidamento Diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016;

**considerato** che il RUP della presente procedura è il Geom. Patrizio Massari Responsabile della Posizione Organizzativa "Servizi"

**considerato** che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

**considerato** che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti Regionali;

**considerato** che l'affidamento del servizio in oggetto rientra nelle competenze dell'Area 3 della struttura centrale di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza

**considerato** che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 "Codice dell'Amministrazione digitale" in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

**considerato** che seppur la categoria merceologica sia presente sul MEPA, la stessa non consente di formalizzare l'affidamento mediante un ODA, ma risulta, invece, necessario avviare una trattativa diretta con un unico operatore;

vista l'urgenza di attivare il servizio al fine di non recare disagio all'utenza universitaria che accoglie presso le strutture dell'Ente DiSCo;

**considerato** che la Trattativa Diretta indirizzata ad un unico Fornitore risponde a due precise fattispecie normative:

1. **Affidamento Diretto**, con procedura negoziata, **ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera A) - D.Lgs. 50/2016**
2. **Procedura negoziata** senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, **ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016** (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi, per importi fino a 1 milione di € nel caso di Lavori di Manutenzione);

**visto** che l'Amministrazione il giorno 19 giugno 2019 ha attivato sul MEPA una Trattativa Diretta con la Società IDEALCLIMA SRL per "servizio di manutenzione ordinaria su impianti e apparati di condizionamento, presso le strutture immobiliari di DiSCo Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza delle Sedi Territoriali di Roma Città Metropolitana (palazzina uffici, residenze universitarie, C.E.D), dalla stipula del contratto al 30 settembre 2019", con la richiesta di applicare un ribasso sul prezzo di €. 32.000,00 IVA (22%) esclusa, (importo stimato congruo dal RUP come da computo metrico inviato per e-mail in data 6 giugno 2019), per il servizio sopra citato;

**preso atto** che, la società IDEALCLIMA LAVORI SRL nell'ambito della Trattativa Diretta sopra indicata ha offerto un prezzo complessivo di €. 31.800,00 IVA (22%) esclusa, sull'importo posto a base di gara di €. 32.000,00 IVA (22%) esclusa;

**considerato** che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI e non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

**considerato** che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo

semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni di scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**visto il par. 4.1.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: “*Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici*”;

**visto** l'art. 32, comma 2 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e smi prevede espressamente che: “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. **Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti***”;

**visto** l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: “*E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione*”;

**valutata** l'opportunità di non chiedere la garanzia definitiva considerato il ridotto periodo temporale del contratto e per il miglioramento del prezzo ottenuto mediante Trattativa Diretta;

**considerato** che la suddivisione in lotti funzionali, ai sensi l'art. 51 del D.Lgs. 50/2016, vista la specificità dell'appalto, non appare possibile;

**considerato** che, pur nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, si è provveduto al reinvio al contraente uscente in considerazione del grado di soddisfazione maturato, e stante la particolare situazione degli impianti non tutti ottimamente funzionanti e ubicati inoltre, in luoghi di difficile accesso se non conosciuti, e per evitare ulteriori ritardi e disagi sia al personale dipendente e agli studenti residenti, come da comunicazione inviata via e-mail in data 6 giugno 2019 dal Dirigente del Presidio Territoriale Roma Città Metropolitana;

**visto il par. 4.2.3** delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*” approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: “*Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)*”;

**valutato** positivamente il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziaria – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia per *relationem*, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 5 giugno 2019 da parte della IDELACLIMA LAVORI SRL, attestante il rispetto dei requisiti di cui all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

**verificati** positivamente i requisiti generali della società IDEALCLIMA LAVORI SRL;

**verificato** positivamente il durc prot. n. 15634565 del 22 marzo 2019 scadenza validità 20 luglio 2019;

**verificato** positivamente il certificato di regolarità fiscale e il casellario informatico dell'ANAC;

**considerato** che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Patrizio Massari Responsabile della Posizione Organizzativa "Servizi"

**considerato** che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della "Programmazione Biennale Forniture Beni e Servizi 2018-2019 art. 21 del D. Lgs. n. 51 del 2016 e smi" approvato con Decreto del Commissario straordinario n. 25 del 22 settembre 2017, poiché di importo inferiore a €. 40.000;

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 27 del 12 novembre 2018, con il quale è stato adottato il bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza – DiSCo;

**vista** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 13 "Legge di Stabilità regionale 2019";

**vista** la Legge Regionale 28 dicembre 2018, n. 14 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021" con la quale all'art. 6 "Approvazione dei bilanci degli enti" alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e pluriennale 2020-2021 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

**visto** il Decreto del Commissario Straordinario n. 19 del 31 maggio 2019, avente ad oggetto: "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e contestuale variazione n. 4 al Bilancio di previsione finanziario di DiSCo 2019-2021 funzionale alle reimputazioni dei residui attivi e passivi".

## DETERMINA

- 1. che** la premessa costituisce parte integrante, motivante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. di approvare** la Trattativa diretta sul MEPA n. 957896 avente ad oggetto "Servizio di manutenzione ordinaria su impianti e apparati di condizionamento, presso le strutture immobiliari di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza delle sedi Territoriali di Roma Città Metropolitana (palazzina uffici, CED e Residenze Universitarie, dalla stipula del contratto al 30 settembre 2019)";
- 3. di affidare**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016, la "Servizio di manutenzione ordinaria su impianti e apparati di condizionamento, presso le strutture immobiliari di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza delle sedi Territoriali di Roma Città Metropolitana (palazzina uffici, CED e Residenze Universitarie, dalla stipula del contratto al 30 settembre 2019);" alla società IDEALCLIMA LAVORI SRL con sede legale in Via Melbourne n. 10/B – 00139 Roma, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03810341002 per l'importo complessivo di € 38.796,00 IVA (22%) inclusa, codice CIG:ZF228CC79C;
- 4. di procedere** alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e- Procurement per Amministrazioni;
- 5. di impegnare** la somma di € 1.874,00 IVA (22%) inclusa, sul cap. 65054 "Manutenzione ordinaria locali e impianti" Art. 11 Cod. Piano dei Conti 1.03.02.09.004 (manutenzione ordinaria e riparazione impianti e macchinari) sul bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario 2019;
- 6. di impegnare** la somma di € 23.672,00 IVA (22%) inclusa, sul cap. 22013 "manutenzione ordinaria locali, impianti, automezzi, mobili, macchinari ed attrezzature (mense e residenze)" Art. 11, Cod. Piano dei Conti 1.03.02.09.004 (manutenzione ordinaria e riparazione impianti e macchinari) sul bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell'esercizio finanziario 2019;

7. **di impegnare** la somma di € 2.100,00 IVA (22%) inclusa, sul cap. 65054 “*Manutenzione ordinaria locali e impianti?*” Art. 21 Cod. Piano dei Conti 1.03.02.09.004 (*manutenzione ordinaria e riparazione impianti e macchinari*) sul bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell’esercizio finanziario 2019;
8. **di impegnare** la somma di € 10.400,00 IVA (22%) inclusa, sul cap. 22013 “*manutenzione ordinaria locali, impianti, automezzi, mobili, macchinari ed attrezzature (mense e residenze)*” Art. 21, Cod. Piano dei Conti 1.03.02.09.004 (*manutenzione ordinaria e riparazione impianti e macchinari*) sul bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell’esercizio finanziario 2019;
9. **di impegnare** la somma di € 750,00 IVA (22%) inclusa, sul cap. 65054 “*Manutenzione ordinaria locali e impianti?*” Art. 31 Cod. Piano dei Conti 1.03.02.09.004 (*manutenzione ordinaria e riparazione impianti e macchinari*) sul bilancio di DiSCo – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nell’esercizio finanziario 2019;
10. **di nominare** Responsabile unico del procedimento il Geom. Patrizio Massari Responsabile della Posizione Organizzativa “*Servizi*”;
11. **che** i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell’Amministrazione.

#### VISTO DI REGOLARITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL’ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell’Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:  
**FATA SAVERIO** in data **24/06/2019**

#### VISTO DI LEGITTIMITA’ TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all’esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l’adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all’adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell’Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **25/06/2019**

#### CONTROLLO DI REGOLARITA’ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell’istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell’articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all’allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

#### IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2019	65054	1036	1	01	06	1	03	1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	1.874,00

2019	22013	1037	1	04	04	1	03	1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	23.672,00
2019	65054	1038	1	01	06	1	03	1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	2.100,00
2019	22013	1039	1	04	04	1	03	1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	10.400,00
2019	65054	1040	1	01	06	1	03	1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	750,00

Esito istruttoria contabile:

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **28/06/2019**

#### **CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area DIREZIONE GENERALE **ING. DE MICHELE ANTONIO** in data **28/06/2019**

#### **ADOZIONE ED ESECUTIVITA'**

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 2204 del 21/06/2019, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **ING. DE MICHELE ANTONIO** In data **28/06/2019**